



107

Lurly

tale che l'INA sottoscrisse, onde è mancata la redditività di questa posta. Con le operazioni di cui sopra è ermo, prosegue il Presidente, la partecipazione dell'INF si ridusse a 999 milioni (850 milioni di capitale più 149 milioni di plusvalore).

Nelle precedenti riunioni egli spiegò che, a suo avviso, quel che era da accertare agli effetti sostanziali, consisteva nel considerare se, di fronte a quella posta di bilancio dell'INA, esistevano sufficienti attività e accantonamenti. Ma aggiungeva altresì che questo accertamento andava fatto sul complesso dell'INF e delle Società finanziarie, senza tener conto delle singole situazioni e dei rapporti intercorrenti fra di loro, perché non poteva ciò rappresentare una visione chiara dell'insieme, ma riassumendo il complesso delle attività e delle passività per vedere quale sbilancio sarebbe risultato. Egli fornì quelle cifre, che ora ritiene opportuno riesplorare, naturalmente sotto la responsabilità dello stesso Direttore dell'INF che ha prodotto dati e notizie. La partecipazione dell'INF è portata in bilancio, come si è detto, per 999 milioni, a fronte dei qua-